

4. RATEIZZAZIONE INDEBITI INPS

Con il messaggio n. 1337/2026 l'INPS comunica la messa a regime del servizio che consente agli utenti di richiedere online l'autorizzazione alla rateizzazione del pagamento di tutte le tipologie di indebiti, senza la necessità di recarsi presso le Strutture territorialmente competenti dell'Istituto, salvo eccezioni riferite a casistiche particolari per le quali è comunque necessario rivolgersi alle medesime Strutture.

Il servizio è accessibile digitando nella barra di ricerca del sito istituzionale www.inps.it la parola "Indebiti" e previa autenticazione con la propria identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS). Attraverso il servizio, l'utente può:

- consultare la propria posizione debitoria;
- simulare diverse soluzioni di rateizzazione;
- procedere alla sottoscrizione della richiesta di rateazione.

Si ricorda che gli indebiti non già iscritti a ruolo si distinguono nelle seguenti 3 tipologie:

- indebiti propri, derivanti da motivazioni oggettive, quali errori nel calcolo della prestazione o accertamenti reddituali che comportano la modifica o la revoca della stessa;
- indebiti civili, determinati da fattori esterni al procedimento di liquidazione che incidono sul diritto alla prestazione;
- indebiti di condotta, conseguenti a un comportamento del beneficiario che, mediante omissione o dichiarazione incompleta di informazioni rilevanti, ha determinato il pagamento non dovuto della prestazione.

La conoscenza della tipologia di indebiti consente all'utente di valutare le opzioni disponibili e di individuare il piano di recupero più adeguato, tenuto conto dei relativi limiti rateizzazione:

- fino a 72 rate per gli indebiti propri;
- fino a 36 rate per gli indebiti civili;
- fino a 24 rate per gli indebiti di condotta.